



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Sport e salute S.p.A.

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**il Ministro Sergio Costa
in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare**

**il Dott. Giovanni Malagò
in rappresentanza del C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano**

**il Dott. Alberto Miglietta
in rappresentanza di
Sport e salute S.p.A.**

Per la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito denominato, per brevità, solo "Ministero"), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, rappresentato dal Ministro *pro tempore*, dott. Sergio Costa, domiciliato per la sua carica presso la medesima sede;

C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito, per brevità, solo "CONI"), con sede in Roma, Largo Lauro de Bosis n. 15, in persona del Presidente *pro tempore*, dott. Giovanni Malagò, domiciliato per la sua carica presso la medesima sede;

Sport e salute S.p.A. con sede in Roma, Largo Lauro de Bosis n. 15, in persona dell'Amministratore Delegato *pro tempore*, dott. Alberto Miglietta, domiciliato per la sua carica presso la medesima sede;

PREMESSO CHE

la Legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "*Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale*", ha attribuito al Ministero il compito di assicurare, in un quadro organico, la promozione, la conservazione ed il recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività ed alla qualità della vita, nonché la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale nazionale e la difesa delle risorse naturali dall'inquinamento compiendo e promuovendo studi, indagini e rilevamenti interessanti l'ambiente;

il D.lgs. 23 luglio 1999, n. 242, recante "*Riordino del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e successive modifiche e integrazioni, nel disciplinare il riordino del C.O.N.I., ha confermato, in capo all'Ente, l'attribuzione di compiti di governo, promozione e organizzazione dell'attività sportiva sul territorio nazionale;

l'art. 8 della Legge 8 agosto 2002, n. 178, di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 8 luglio 2002, n. 138, ha istituito la società "*C.O.N.I. Servizi S.p.A.*";

l'art. 1, comma 633, lett. c), della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha apportato alcune modificazioni al suddetto art. 8 della legge 178/2002, trasformando la denominazione della società "*C.O.N.I. Servizi S.p.A.*" in "*Sport e salute S.p.A.*" e le relative funzioni e struttura, pur continuando a prevedere che i rapporti, anche finanziari, tra il CONI e la neo costituita società "*Sport e salute S.p.A.*" siano regolati da un contratto di servizio annuale;

nel settembre dell'anno 2015 i Governi dei 193 Paesi membri dell'O.N.U. hanno sottoscritto la cosiddetta "*Agenda 2030*" per lo Sviluppo sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS/SDGs, *Sustainable Development Goals*) e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro le diseguaglianze e allo sviluppo sociale ed economico, riprendendo aspetti di fondamentale importanza per lo sviluppo sostenibile, quali la necessità di affrontare i cambiamenti climatici e la costruzione di società pacifiche entro l'anno 2030;

nell'ottica di assicurare uno sviluppo sostenibile, l'Unione europea ha recentemente lanciato la prima strategia sulla plastica al fine di proteggere il pianeta e i cittadini e responsabilizzare le imprese, con il precipuo intento di modificare il modo in cui i prodotti sono progettati, realizzati, utilizzati e riciclati nei Paesi europei, che si candidano ad assumere un ruolo guida in questa transizione, creando nuove opportunità di investimento e nuovi posti di lavoro, in maniera tale da garantire che, secondo i nuovi piani, tutti gli imballaggi di plastica sul mercato dell'Unione europea possano essere riciclabili entro l'anno 2030, venga ridotto l'uso di sacchetti di plastica monouso e limitato l'uso intenzionale di microplastiche;

CONSIDERATO CHE

il C.O.N.I., quale Ente pubblico preposto al governo dell'attività sportiva nazionale, è autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale;

il C.O.N.I. presiede, cura e coordina l'organizzazione delle attività sportive sul territorio nazionale;

il C.O.N.I. detta i principi per promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile sia per i normodotati che, di concerto con il Comitato italiano paraolimpico, per i diversamente abili;

il C.O.N.I. promuove la massima diffusione della pratica sportiva, anche al fine di garantire l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio;

il C.O.N.I. promuove e tutela lo sport giovanile fin dall'età pre-scolare;

il C.O.N.I. è la Confederazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate;

il C.O.N.I., nell'ambito dell'ordinamento sportivo, detta principi per conciliare la dimensione economica dello sport con la sua inalienabile dimensione popolare, sociale, educativa e culturale;

“Sport e salute S.p.A.” produce e fornisce servizi di carattere generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell’Autorità di Governo competente in materia di sport, fornisce servizi e prestazioni al CONI, al fine dell’espletamento, da parte dell’Ente, dei compiti istituzionali che gli sono espressamente attribuiti dalla legge e si propone sul mercato come società *leader* nell'erogazione di servizi di qualità e di alto valore aggiunto per il sistema sportivo;

il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha intrapreso una serie di iniziative finalizzate alla sensibilizzazione circa i temi legati allo sviluppo sostenibile, tra cui quelle rivolte ad azzerare l'uso ed il consumo della plastica attraverso alternative più pulite e rispettose dell'ambiente;

VALUTATA

l'esigenza di rafforzare uno spazio di confronto fra istituzioni ed esponenti della società civile, nel quale far emergere e affermare i soggetti e le pratiche della sostenibilità e favorire l'incontro delle politiche pubbliche con le energie sociali per una corretta ed efficace attuazione della Strategia nazionale per la riduzione dell'impatto ecologico e la diffusione della cultura legata allo sviluppo sostenibile;

l'importanza della funzione e dell'impatto sociale dell'attività sportiva nei confronti della collettività e, in particolare, dei giovani;

la necessità di accrescere nell'ambito del settore sportivo la cultura e l'educazione ai temi legati alla tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE

Il Ministero, il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A.” hanno manifestato il reciproco interesse a stabilire un rapporto di collaborazione per la realizzazione di iniziative comuni nel quadro delle finalità connesse alla sensibilizzazione rispetto ai temi legati alla tutela ambientale, allo sviluppo sostenibile, segnalando tra le priorità anche l'adozione di uno stile di vita "*plastic free*";

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 **(Finalità del Protocollo)**

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo.
2. Il Ministero, il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A.” condividono che il Protocollo è finalizzato a promuovere l'adozione di iniziative comuni preordinate alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali legate allo sviluppo sostenibile per avviare un processo di cambiamento nello stile di vita improntato al rispetto dell'ambiente.

Articolo 2 **(Oggetto del Protocollo)**

1. Il Ministero, nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, potrà fornire un'indicazione sui temi prioritari che saranno oggetto delle attività ed iniziative da realizzare e potrà collaborare alla corretta attuazione del Protocollo, anche mettendo a disposizione del C.O.N.I. e della società “Sport e salute S.p.A.” il proprio *know how* di competenze specifiche.
2. Il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A.” nelle rispettive competenze nonché nel rispetto dei contratti in essere, si impegnano a:
 - a) promuovere la sensibilizzazione sui temi legati allo sviluppo sostenibile e, in particolare, al benessere equo e sostenibile, con l'obiettivo di valutare il progresso del mondo sportivo non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo sociale e ambientale in linea con gli obiettivi dell'”Agenda 2030” sullo Sviluppo sostenibile, i *Sustainable Development Goals* (SDGs) delle Nazioni unite;
 - b) incentivare la formazione di dirigenti, tecnici, operatori del settore sportivo, affinché la tutela dell'ambiente venga considerata con un approccio multidisciplinare in un'ottica di economia circolare, dove anche lo sport assume un ruolo importante nell'educazione agli stili di vita più sostenibili;
 - c) promuovere relazioni e partenariati con Federazioni sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva, enti sportivi in generale, Amministrazioni, enti di ricerca, università degli studi per la diffusione di una cultura della salvaguardia della biodiversità, della diffusione della conoscenza dell'ecosistema e della riduzione dell'impatto ambientale in tutti gli eventi sportivi;
 - d) valorizzare il ruolo delle istituzioni non *profit* sportive e dei volontari attivi in questo settore premiando le migliori pratiche di integrazione degli obiettivi ambientali nello *sport*, con una particolare attenzione alle iniziative sportive che coinvolgono le fasce più deboli e marginali di giovani secondo una visione integrale dell'ecologia;
 - e) favorire la diffusione di comportamenti virtuosi anche legati al “*plastic free*”, alla riduzione dell'utilizzo monouso della plastica, a sistemi di raccolta efficaci, alla riduzione delle emissioni climalteranti, alla mobilità sostenibile, al *green procurement* (acquisti verdi), alla promozione dei “Criteri Minimi Ambientali”, all'uso efficiente delle risorse naturali, alla minor produzione di rifiuti, all'uso consapevole dell'acqua, al riciclo e al riuso compatibile con l'ambiente, alla progettazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti sportivi;
 - f) diffondere la cultura della responsabilità sociale legata anche agli eventi sportivi, valutandone l'impatto con specifici strumenti di rendicontazione e predisponendo azioni di mitigazione ed adattamento;
 - g) promuovere attività sportive in aree naturali protette e diffondere il turismo sostenibile in relazione alle iniziative sportive;
 - h) valorizzare lo *sport* come strumento di comunicazione e utilizzare la sua forza mediatica attraverso tutti i canali, anche *social*, disponibili per raggiungere i diversi *target* di riferimento sensibili alla valorizzazione del legame sport/ambiente;
 - i) promuovere iniziative sportive all'aperto che valorizzino i benefici dei servizi ecosistemi della natura legati al benessere umano psico-fisico.

Articolo 3

(Iniziative concrete in attuazione del Protocollo)

1. Le Parti, con separati accordi attuativi tra le Direzioni generali del Ministero, per le materie di competenza e con obiettivi condivisi, e i competenti uffici del C.O.N.I. e della società “Sport e salute S.p.A.”, che potranno prevedere anche il coinvolgimento di altri soggetti attuatori, definiscono le modalità per l’attuazione degli impegni da prendere.

2. Il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A”, nelle rispettive competenze nonché nel rispetto dei contratti in essere, si impegnano di favorire, all’interno degli impianti sportivi e durante le manifestazioni sportive, una serie di misure, finalizzate anche ad una sensibile riduzione dell’uso della plastica monouso, tra cui:

- a) l’eliminazione dai distributori delle bottiglie di plastica;
- b) l’installazione degli erogatori di acqua naturale o frizzante, anche refrigerata;
- c) favorire la distribuzione di borracce in alluminio riciclato, per il consumo di acqua;
- d) la sostituzione, nei distributori di bevande, dei bicchieri di plastica con quelli di carta e delle bacchette di plastica con quelle di legno;
- e) la promozione di campagne di sensibilizzazione per gli *stakeholder* dello *sport* e di corsi di aggiornamento professionale per gli operatori della comunicazione;
- f) il coinvolgimento del settore non *profit* dello *sport* e dei suoi volontari premiando le iniziative che meglio hanno integrato gli obiettivi ambientali nello *sport*, con una particolare attenzione ai giovani con disabilità e disagio;
- g) sostenere le iniziative di riconversione e di miglioramento delle strutture e impianti sportivi a favore di soluzioni basate sui principi della bioedilizia e dell’efficientamento energetico, con una particolare attenzione agli impianti sportivi delle periferie;
- h) promuovere iniziative sportive in aree naturali protette in grado di valorizzare i benefici della natura sul benessere umano psico-fisico, con una particolare attenzione alle fasce dei giovani con disabilità o con varie forme di disagio, in un’ottica di integrazione tra sport-natura e inclusione sociale.

3. Il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A”, nell’ambito delle rispettive competenze, si impegnano a sensibilizzare le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva affinché analoghe misure vengano adottate nei rispettivi ambienti di lavoro, nonché dai soggetti loro affiliati e tesserati.

4. Il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A”, nelle rispettive competenze nonché nel rispetto dei contratti in essere, si impegnano, in occasione dei grandi eventi e delle iniziative all’interno dello Stadio Olimpico, del Parco del Foro Italico ed in occasione delle *joint Venture* organizzate con le Federazioni Sportive Nazionali, a promuovere iniziative di sostenibilità ambientale attraverso un progressivo percorso di:

- a) *plastic free*, attraverso la graduale eliminazione di bicchieri di plastica;
- b) raccolta differenziata;
- c) riciclo materiali;
- d) recupero plastica;
- e) riconoscimento del valore dei benefici della natura sul benessere umano psico-fisico tramite pratiche sportive all’aperto.

5. Il C.O.N.I. e la società “Sport e salute S.p.A”, nelle rispettive competenze nonché nel rispetto dei contratti in essere, si impegnano ad incentivare campagne di sensibilizzazione nelle iniziative scolastiche e promozionali nonché nell’ambito delle associazioni sportive non *profit*, nell’ambito dei seguenti settori di intervento o azioni:

- a) acqua, rendendo *plastic free* la gestione e la distribuzione dell’acqua da bere ad uso personale;
- b) rifiuti;

- c) acquisti verdi;
- d) mobilità e trasporti, mitigando l'impatto ambientale di una manifestazione;
- e) creando un modello replicabile per la riduzione dell'impatto ambientale causato dalle manifestazioni sportive;
- f) con una comunicazione integrata al *marketing* dello sport per la diffusione di comportamenti virtuosi; favorendo lo *sport* e l'inclusione sociale nel sistema delle aree protette;
- g) stimolando e valorizzando l'attenzione rispetto alle tematiche ambientali mediante l'organizzazione di percorsi formativi ed eventi culturali e la creazione di uno spazio *web* dedicato interagendo anche con il mondo dei "social media".

Tali azioni saranno implementate da tutti gli "esercizi F&B" presenti all'interno degli eventi e saranno appositamente comunicate e promosse attraverso tutti i canali disponibili (campagne *social* e *digital*, video/promo su maxischermi dello Stadio olimpico ed eventi al Parco Foro Italico, attività B.T.L.).

6. Il C.O.N.I. e la società "Sport e salute S.p.A.", nell'ambito delle rispettive competenze nonché nel rispetto dei contratti in essere, si impegnano a promuovere in convegni con operatori del settore sportivo, incentrati sul tema "*Sport, Ambiente e Inclusione sociale*" inteso come legame virtuoso e vincente, nonché a promuovere campagne di comunicazione in cui venga veicolato il messaggio secondo il quale lo *sport* vince con l'ambiente.

7. Il C.O.N.I. e la società "Sport e salute S.p.A.", nell'ambito delle rispettive competenze nonché nel rispetto dei contratti in essere, con il diretto coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate, degli Enti di Promozione Sportiva e dei principali *stakeholder* sportivi, incluso il settore non *profit* sportivo, si impegnano a predisporre "Linee Guida" per la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile ed a sperimentare buone prassi di tutela ambientale negli eventi sportivi.

Articolo 4 **(Disposizioni finali)**

1. Il C.O.N.I., così come previsto dalla specifica normativa vigente, pone in essere la propria attività, di cui al presente protocollo, anche per il tramite della società "Sport e salute S.p.A."
2. Il presente protocollo ha validità di 5 anni, al termine del quale il Ministero, il CONI e la società "Sport e salute S.p.A." faranno una valutazione comune per un eventuale rinnovo.

**C.O.N.I. Comitato Olimpico
Nazionale Italiano**

**Ministero dell'Ambiente
e della tutela del territorio
e del mare**

Sport e salute S.p.A.

Il Presidente

Il Ministro

L'Amministratore Delegato

Giovanni Malagò

Sergio Costa

Alberto Miglietta